

Cassinone, cantiere sul cavalcavia fermo «Pedoni a rischio». «Riprenderà lunedì»

Sicurezza. Il consigliere provinciale Agliardi: costretti a camminare dove passano i camion Il Comune in pressing su «Autostrade»: «L'intervento sulle barriere ripartirà dopodomani»

EMANUELE CASALI

Adesso a Cassinone si sono spazientiti e hanno deciso che bisogna dare una mossa all'inerzia dei lavori sul ponte dell'autostrada e di rendere pubblico il forte disagio e i pericoli reali di ragazzi, mamme e adulti, che percorrono un tratto di strada a piedi senza alcuna protezione allo sfrecciare di auto, camion, pullman.

Da fine maggio sono in corso lavori di riqualificazione delle barriere di sicurezza sul cavalcavia a cura di «Società Autostrade per l'Italia» (656.607 euro con lavori affidati all'impresa «Siass spa» di Darfo): è stato sistemato il lato est e ora resta da completare il lato ovest. Ma il cantiere è fermo da oltre un mese.

Quello che si vive a Cassinone è ben temprato da un comunicato del consigliere comunale e consigliere provinciale Damiano Amaglio, di Cassinone: «Il problema è che non c'è alcuno spazio per i pedoni. Siamo in centro abitato e le persone devono camminare in mezzo alla strada in un tratto gravato da traffico pesante. Ogni giorno molti ragazzi che vanno al Cre, e diversi anziani che vanno in farmacia o in chiesa, passano sulla strada per più di cento metri completamente alla mercè del traffico. Per non

voler creare un piccolo corridoio si espongono cittadini a reali pericoli. Se dovesse succedere qualcosa è chiaro a tutti di chi sia la responsabilità».

Da qui all'exasperazione il passo è breve: «La gente sta perdendo la pazienza. Fin dal primo giorno di cantiere ho segnalato al Comune le criticità progettuali, e riconosco la sua disponibilità ad ascoltare e sollecitare. Abbiamo fatto sopralluoghi e condiviso ipotesi di miglioramento ma siamo davanti a un'inerzia inaccettabile. Chiedo quindi all'amministrazione di alzare la voce magari coinvolgendo livelli politici superiori, perché evidentemente le interlocuzioni avviate sinora non sono sufficienti. Perché, adesso, diciamo basta. «Società Autostrade» riprenda immediatamente il cantiere o crei un passaggio ciclo-pedonale provvisorio e sicuro».

Un auspicio che potrebbe essere accolto quanto prima dell'assessore ai Lavori pubblici, Dimitri Donati: «Fin dall'inizio della criticità siamo stati costantemente in contatto per telefono e per e-mail con Società Autostrade per cercare una soluzione alla situazione di pericolo, verificata anche dai nostri tecnici comunali con sopralluoghi in loco. Ci hanno detto che il ritardo è dovuto



Il cantiere sul cavalcavia dell'autostrada A4 all'altezza di Cassinone

Strada percorsa dai ragazzi del Cre e dagli anziani che vanno in chiesa e in farmacia

anche a lavori imprevisti sulle linee Telecom. Le richieste dell'amministrazione ad «Autostrade» sono state: la ripresa immediata dei lavori; la modifica della cuspidine mediante spostamento degli elementi terminali del new jersey; formazione di adeguata segnaletica orizzontale. Abbiamo chiesto un incontro con il direttore dei lavori, e quanto pri-

ma faremo un sopralluogo congiunto. Ma adesso c'è una confortante novità, proprio oggi (ieri per chi legge, ndr) abbiamo ricevuto comunicazione che i lavori riprenderanno lunedì 25. Confidiamo che sia proprio così, diversamente continueremo a pressare chi di dovere per evitare che accada l' indesiderabile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Due imprese insieme per il «Cupra Padel Tour»



Un'automobile Cupra è compresa tra i premi dei tornei di padel

Bonaldi e Sportpiù

Due imprese storiche bergamasche insieme nel nome della passione per la mobilità. Motivo di incontro: il padel, la disciplina sportiva più ricercata del momento. Bonaldi - Gruppo Eurocar Italia e Sportpiù hanno deciso di promuovere i valori comuni della socialità, dinamicità e carattere già a partire dal «Cupra Padel Tour» in programma l'1 e il 2 ottobre al Pala Padel di Seriate. Nell'attesa, gli appassionati possono partecipare al torneo permanente e ai tornei flash (il sabato e la domenica), che si disputano a Curno. Tra i premi una nuovissima Cupra. «Questo legame con l'impresa storica della famiglia Gamba - spiega il direttore generale di Bonaldi-Gruppo Eurocar Italia, Gianmaria Berziga - costituisce un naturale prolungamento della comunione di visione e di intenti che ci unisce a Sportpiù». Ai nuovi soci Sportpiù e a chi rinnova l'iscrizione Bonaldi dà la possibilità di effettuare test drive personalizzati e long test drive con le auto di tutti i brand del gruppo.

Lavori lungo l'Asse a Seriate Si viaggerà su una corsia

Provincia

Dalla prossima settimana si sostituiscono i giunti del ponte sul Serio. Restrizioni di carreggiata per 15 giorni

Si è atteso un periodo poco trafficato, per contenere i disagi, ma ora l'intervento s'ha da fare: la Provincia è pronta ad avviare, la prossima settimana, i

lavori di rifacimento di alcuni giunti di dilatazione lungo l'Asse interurbano, in territorio di Seriate. L'area interessata dal cantiere sarà quella del ponte sul Serio, nella direzione di marcia verso il Cassinone, dopo l'uscita della Fiera. E, trattandosi di un intervento piuttosto impegnativo, non sarà possibile, come in genere avviene per queste opere, limitare l'attività agli orari

notturni. Il cantiere sarà operativo quindi anche di giorno e, per motivi di sicurezza, si viaggerà su una sola corsia: a seconda delle necessità verranno alternativamente chiuse, in direzione Seriate, la corsia di marcia lenta o quella di sorpasso, mentre il limite di velocità nel tratto interessato scenderà a 50 chilometri orari. Facile immaginare qualche ripercussione sulla viabilità,

sempre intensa nella zona. Le limitazioni, da ordinanza, potrebbero scattare già lunedì, ma è possibile un piccolo slittamento ai giorni successivi, anche per approfittare della progressiva diminuzione del traffico con le partenze per le ferie. Le restrizioni della carreggiata dureranno circa 15 giorni dall'avvio dell'intervento, che si punta a concludere prima di Ferragosto. Il cantiere, necessario per la sicurezza, rientra in un più ampio piano di Via Tasso per la sistemazione di asfalti, giunti e scarichi lungo l'Asse, per un valore di circa un milione di euro.

F. Mor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Asse interurbano: si interverrà all'altezza del ponte sul Serio

Donatori in aiuto al Comune Sistemata via Monte Bastia

Scanzorosciate

Non una strada qualunque, ma la strada della collina, così detta dalla comunità scanzese per la sua destinazione, che porta sul Monte Bastia, la collina di Scanzo. È via Monte Bastia, una strada comunale che parte per la collina alle spalle del municipio: quasi un chilometro di lunghezza, con una larghezza di circa tre metri e una pendenza media del 18%.

Una classica strada collinare, ben conosciuta in paese, perché in cima si trova il rifugio del gruppo Alpini di Scanzorosciate, costruito nel 1982, ma soprattutto la chiesetta degli Alpini.

Una strada cresciuta d'importanza nel corso degli anni, che però lamentava ormai un profondo degrado e abbandono, nonostante gli stessi residenti avessero provveduto, a più riprese, alla sua manuten-

zione. «Logico, quindi, un intervento di restyling strutturale, per la sua completa sistemazione e, in particolare, la sua messa in sicurezza - sottolinea il vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici, Paolo Colonna -. La scorsa settimana, utilizzando sei giorni di chiusura strada, peraltro due in meno di quanto preventivato dai tecnici, l'amministrazione ha provveduto da un lato a installare nei punti più pericolosi una serie di



Scanzo: via Monte Bastia, la strada della collina, risistemata

guard-rail di protezione, realizzati in acciaio corten anticorrosivo; dall'altro, all'asfaltatura di oltre 600 metri di strada».

L'intervento, dal costo complessivo di 40.000 euro, è stato reso possibile anche grazie a tre donazioni di residenti della via che hanno contribuito con 9.000 euro; il resto da risorse comunali e provenienti da scomputo di oneri di un intervento privato. «Devo ringraziare questi residenti, il loro contributo è stato strategico - afferma il sindaco, Davide Casati -. Ma li ringrazio anche per quanto hanno fatto in precedenza, mostrando concretamente di avere a cuore la via Monte Bastia».

Tiziano Piazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA